

## Sommario

<i>Gli immigrati indispensabili per l'agricoltura. Rappresentano un quarto degli occupati sui campi.....</i>	<i>1</i>
<i>Analisi Ismea: cala la redditività del settore lattiero-caseario .....</i>	<i>2</i>
<i>Campagna latte 2012/2013: produzione in aumento del 2,8% .....</i>	<i>2</i>
<i>Filiera delle patate: siglato accordo interprofessionale .....</i>	<i>2</i>
<i>Intesa tra Regione, ittici e ristorazione per la somministrazione di pesce nelle mense scolastiche. .</i>	<i>3</i>
<i>Ippica, il comparto è in crisi. Cia: occorre dare più peso all'allevamento .....</i>	<i>3</i>
<i>Stop all'abrogazione retroattiva delle agevolazioni alle imprese agricole.....</i>	<i>4</i>
<i>Quattro decreti del Ministero dell'economia sbloccano somme per l'agricoltura .....</i>	<i>4</i>
<i>Agea, al 16 ottobre erogati oltre 4,2 miliardi di aiuti.....</i>	<i>4</i>
<i>Commissione Europea: approvate misure contro il cancro batterico del Kiwi .....</i>	<i>4</i>
<i>La crisi "taglia" anche le zucche di Halloween. Quest'anno non sarà "business stregato" .....</i>	<i>5</i>
<i>La Regione programma nuove manifestazioni per la promozione dell'agroalimentare .....</i>	<i>5</i>
<i>L'agricoltura scende in piazza a Milano per i mercatini autunnali.....</i>	<i>5</i>
<i>Ultimo appuntamento dell'anno a Rozzano con "PER CORTI E CASCINE".....</i>	<i>6</i>
<i>Viaggio di Donne in Campo Lombardia alla scoperta dell'agricoltura sociale e della biodiversità... </i>	<i>6</i>
<i>Compensazioni ambientali: a Milano una giornata di studi .....</i>	<i>6</i>
<i>Convegno su Alimentazione ecosistemi e responsabilità sociale.....</i>	<i>7</i>
<i>Cessione prodotti agricoli: seminario di Cia Lombardia sull'art. 62 D.lgs. 24.01.2012 .....</i>	<i>7</i>

## **Gli immigrati indispensabili per l'agricoltura. Rappresentano un quarto degli occupati sui campi**

L'agricoltura italiana è l'unico settore ad aver registrato, per gli immigrati, un saldo occupazionale positivo. D'altra parte si tratta di una fetta rilevante del comparto: oggi i lavoratori stranieri rappresentano quasi il 25% della manodopera aziendale non familiare e il 6,4% di quella complessiva. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, commentando il dossier Caritas/Migrantes.

Più in dettaglio, i lavoratori nati all'estero e occupati in Italia nel settore agricolo sono 310.779 (dati Inail 2011), di cui più di 128 mila extracomunitari. Si tratta di dati che raccontano il ruolo indispensabile assunto negli anni dagli immigrati sui campi. In particolare, oggi poco più della metà (53,8 per cento) è impiegato nella raccolta della frutta e nella vendemmia; un terzo (il 29,9 per cento) nella preparazione e raccolta di pomodoro, ortaggi e tabacco; il 10,6 per cento nelle attività di allevamento; il 3,2 per cento nel florovivaismo e il restante 3,5 per cento in altre attività come l'agriturismo o la vendita dei prodotti.

Se i numeri confermano quanto l'agricoltura sia diventata multietnica, ciò con cui bisogna fare i conti ora è la necessità di trovare regole semplici chiare e non ostili alla presenza e alla stabilizzazione degli immigrati. E questo approccio nuovo, sottolinea la Cia, deve presupporre l'abbandono della politica dell'emergenza e l'avvio di una seria politica dell'immigrazione con una duplice priorità: lavoro e integrazione.

<http://www.dossierimmigrazione.it/>  
[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Analisi Ismea: cala la redditività del settore lattiero-caseario**

Dopo una prima fase flessiva sul fronte dei prezzi, il mercato lattiero caseario mondiale sta mostrando nella seconda parte dell'anno decisi segnali di ripresa, seppure con prezzi assestati su livelli mediamente inferiori al biennio 2010-2011. Il depauperamento delle scorte globali e la pressione della domanda di commodities da parte dei Paesi emergenti lasciano comunque presagire un prossimo riacuirsi delle tensioni sui mercati. E' quanto evidenzia Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) nell'analisi "Dinamiche recenti del mercato mondiale e nazionale del settore lattiero caseario" presentata sabato 27 ottobre a Cremona, in occasione della nona edizione degli Stati generali del latte.

Secondo il report effettuato, l'offerta mondiale di latte, con un incremento produttivo complessivamente stimato attorno al 2%, non tiene infatti il passo di una domanda che cresce a ritmi decisamente più sostenuti. La grave siccità che ha colpito il Midwest americano la scorsa estate, mettendo a secco uno dei più grandi granai del pianeta, ha del resto notevolmente inciso sulla resa dei capi, con gravi riflessi anche sui costi per l'alimentazione bovina.

Nell'Europa a 27, spiega ancora Ismea, i primi sette mesi del 2012 hanno fatto registrare un incremento dell'1,5% delle consegne di latte vaccino e un aumento delle esportazioni di polveri magre e formaggi rispettivamente del 22% e del 13%, confermando la leadership del vecchio continente in questi mercati. Specie per le polveri, la dinamica positiva della domanda estera ha praticamente azzerato le scorte di magazzino, spingendo in alto i prezzi negli ultimi mesi (+ 26% a settembre rispetto a un anno fa).

Per quanto riguarda l'Italia nelle ultime settimane si assiste a un rallentamento della dinamica negativa dei prezzi che ha interessato l'intero settore lattiero caseario nei primi nove mesi del 2012 (-6,4% su base tendenziale), dopo gli elevati livelli raggiunti lo scorso anno. Sul fronte dei costi, i dati restano allarmanti e rivelano una forte erosione della redditività delle aziende. Secondo l'indice dei mezzi correnti di produzione elaborato dall'Ismea l'aggravio degli oneri a carico degli allevamenti da latte nei primi nove mesi del 2012 risulta del 2,5% che fa seguito al rincaro medio dei fattori produttivi del 9,5% nello scorso anno.

Continuano intanto a correre le esportazioni, con un più 5,7% per formaggi e latticini nei primi sette mesi del 2012, dopo la buona performance del 2011 (+3,8% in volume e +15,1% in valore).

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)

## **Campagna latte 2012/2013: produzione in aumento del 2,8%**

"I dati consolidati della campagna produttiva 2012 - 2013 indicano che la produzione nazionale, monitorata dal mese di aprile a fine agosto, è stata pari a oltre 4 milioni di tonnellate e la variazione rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna (2011- 2012) è di un + 2,8%". Lo ha affermato Giuseppe Elias, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, commentando i dati del primo semestre della campagna del latte 2012 - 2013.

L'assessore ha proseguito spiegando che nel primo semestre di questa campagna è già stato utilizzato il 42,26% del quantitativo di produzione nazionale 2011- 2012. Parlando delle prospettive per quest'anno si pensa che la produzione nazionale di latte sarà pari a 11 milioni di tonnellate.

Per aiutare la programmazione aziendale la Direzione Generale dell'Agricoltura ha deciso di rendere disponibili sul proprio sito internet nella sezione quote latte i dati relativi alle produzioni nazionali che verranno integrati e aggiornati mensilmente, in modo da valutare il rischio di sprofondamento delle quote.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Filiera delle patate: siglato accordo interprofessionale**

Sottoscritto nei giorni scorsi, presso il Mipaaf, da tutte le organizzazioni professionali agricole e le centrali cooperative insieme a AIIPA e ANICAV, l'accordo interprofessionale per le patate destinate a trasformazione industriale per la campagna 2012, con validità anche retroattiva.

Dato rilevante dell'intesa è la determinazione preventiva dei prezzi che tiene conto dei costi di produzione. Il prezzo indicativo, infatti, varia dai 107 ai 150 euro a tonnellata a seconda delle fasce di qualità del prodotto. Il quantitativo-obiettivo minimo indicato nel testo è pari a 170.000 tonnellate, circa il 10% della produzione nazionale.

L'accordo interprofessionale si distingue dai precedenti per l'inclusione della recente disciplina introdotta dall'art. 62, per quanto riguarda i termini di pagamento e la forma scritta dei contratti di cessione.

In occasione della firma è stato confermato che si procederà a breve alla discussione con le Regioni dello schema di Piano di settore per la filiera delle patate, che apporterà una profonda innovazione nella gestione dell'intervento pubblico nel comparto volto a introdurre un ruolo maggiormente operativo delle Organizzazioni di produttori, chiamate a svolgere una funzione di regolazione di mercato.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Intesa tra Regione, ittici e ristorazione per la somministrazione di pesce nelle mense scolastiche**

Regione Lombardia, Milano Ristorazione e Associazione piscicoltori italiani sottoscriveranno un accordo per la somministrazione di prodotti ittici d'acqua dolce, in particolare trota, nelle mense scolastiche. Lo ha stabilito la Giunta regionale che ha approvato il protocollo d'intesa per l'inserimento dei filetti di trota nei menù previsti dalla società di ristorazione. Iniziativa particolarmente apprezzata dalle Province di Milano e Pavia, territori nei quali vi è una particolare presenza di produttori di trote e dove sarà avviato il progetto; successivamente, anche altre province lombarde potranno aderire all'iniziativa.

La trota, con una media annua di oltre 4.000 tonnellate, è la specie più allevata in Lombardia, dove, grazie alla disponibilità di acqua di qualità e all'utilizzo delle migliori tecnologie di allevamento esistenti, sono numerosi gli allevamenti presenti, accanto a realtà di dimensioni più modeste a gestione familiare. Dal punto di vista nutrizionale il pesce d'acqua dolce, oltre a essere un alimento ricco in proteine a elevato valore biologico (15 per cento - 25 per cento) e altamente digeribile, è una buona fonte di acidi grassi insaturi (l'80 per cento del totale dei grassi presenti); tra questi vi è un maggior livello di Dha (acido docosaesaenoico) rispetto al pesce di acqua salata, con benefici effetti sulla riduzione della trigliceridemia e dei valori pressori e sull'aumento del colesterolo Hdl.

"L'obiettivo di questo accordo" - ha spiegato l'Assessore Regionale all'Agricoltura Giuseppe Elias "è promuovere il consumo del pesce di lago nelle mense scolastiche e sensibilizzare gli studenti verso i prodotti del territorio e il valore di una sana e corretta alimentazione. Questa operazione", ha concluso Elias, "ci permette anche di valorizzare dal punto di vista economico un'attività produttiva storica dei nostri laghi, sui quali ancora operano oltre 200 pescatori di professione".

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Ippica, il comparto è in crisi. Cia: occorre dare più peso all'allevamento**

Riorganizzare in modo innovativo il sistema ippico italiano, rilanciando la centralità dell'allevamento nazionale: queste le priorità per affrontare la crisi di un settore che attualmente vive una fase di estrema difficoltà. La diminuzione costante di natalità dei cavalli, sia nel trotto che nel galoppo, è un indice chiaro della situazione, che rischia di vanificare gli enormi sforzi fatti negli anni dai nostri imprenditori, che hanno permesso all'allevamento equino italiano di competere da protagonista nella scena europea e mondiale. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Le cifre del comparto parlano chiaro: per quanto riguarda il trotto, si è passati dai 4.500 nati del 2008 ai 2.800 del 2011, con un crollo del 37 per cento in soli tre anni. E i dati del 2012 confermano quest'andamento, con un'ulteriore diminuzione del numero di capi (2.500). Nel galoppo la situazione è ancora più critica: nel 2012 sono nati poco più di 500 puledri contro i 1.000-1.200 degli anni passati.

Nel contesto dell'attuale discussione, sia in Governo che in Parlamento, della normativa per far fronte alla crisi del comparto, la Cia sottolinea la necessità di dare agli allevatori il giusto peso all'interno del sistema ippico italiano. Sia in termini di rappresentanza che di finanziamenti.

In primo luogo, infatti, spiega la Cia, è fondamentale che gli allevatori siano adeguatamente rappresentati nella costituenda Unione ippica italiana. Condividiamo inoltre, conclude la Cia, la proposta di riaffidare al Mipaaf i libri genealogici del cavallo trottatore e del purosangue inglese, purché la gestione sia affidata alle associazioni di razza dei due comparti.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Stop all'abrogazione retroattiva delle agevolazioni alle imprese agricole**

La Commissione Finanze della Camera, esprimendo parere favorevole sul disegno di legge Stabilità ha chiesto che l'abrogazione del regime tributario agevolato previsto in favore delle società agricole non abbia effetti retroattivi.

La richiesta della commissione Finanze di eliminare in generale la retroattività dei tagli a detrazioni e deduzioni previsti nel provvedimento è motivata dal fatto che essa è «in netto contrasto con l'esigenza di tutelare l'affidamento e la buona fede dei contribuenti, i quali, nell'effettuare le proprie decisioni di spesa nel 2012 hanno fatto legittimamente conto sulla possibilità di godere» dell'attuale regime delle detrazioni e deduzioni».

[www.camera.it](http://www.camera.it)

## **Quattro decreti del Ministero dell'economia sbloccano somme per l'agricoltura**

Pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2012 quattro decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che sbloccano somme per i settori agricolo e della pesca. Si tratta del decreto 1 agosto 2012 per l'assegnazione dell'annualità 2012 dei piani di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2007 – 2013, (1054 milioni di euro); del decreto 1 agosto 2012 per il cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno (439 mila euro); del decreto 1 agosto 2012 sul cofinanziamento nazionale dell'annualità 2012 relativa al programma di controllo dell'attività di pesca, (566 mila euro); del decreto 1 agosto 2012 sul cofinanziamento nazionale dei programmi di informazione e di promozione di ortofrutticoli freschi destinati al mercato interno ed ai paesi terzi (288 mila euro).

<http://www.gazzettaufficiale.biz/atti/2012/20120250/sommario.htm>

## **Agea, al 16 ottobre erogati oltre 4,2 miliardi di aiuti**

Oltre 1 miliardo di euro pagati agli agricoltori e alle imprese agroalimentari. È il bilancio degli aiuti corrisposti dall'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) nel mese di ottobre.

Secondo quanto precisato in un comunicato diffuso nei giorni scorsi dallo stesso ente, la cifra complessiva di aiuti pagata da Agea nell'esercizio finanziario comunitario, al 16 ottobre 2012, ha raggiunto i 4.265 milioni di euro. Il miglioramento delle prestazioni dell'Agenzia si manifesta anche nella accresciuta precisione degli accertamenti. L'accuratezza dei controlli sulle superfici accertata dai servizi della commissione europea nelle verifiche ispettive, consentirà all'Agea di ridurre nel 2013 la percentuale dei controlli in loco previsti per domanda unica e per i programmi di sviluppo rurale dal 5 all'1%, con notevole risparmio di risorse pubbliche e di gravami per i produttori. "Questi risultati", ha dichiarato il commissario straordinario dell'Agea Guido Tampieri, "ci incoraggiano a proseguire sulla strada intrapresa. Nei prossimi giorni, per la prima volta in Italia, faremo uscire, contemporaneamente e con notevole anticipo rispetto agli anni scorsi le circolari applicative relative a tutti i tipi di aiuto e a tutte le misure previste dalle norme comunitarie per l'anno 2013, mettendo i produttori nelle condizioni di fare le loro scelte con chiare cognizioni sull'ammontare delle risorse loro spettanti e sulle regole da rispettare".

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=14110613&idpage=6593564&indietro=Home>

## **Commissione Europea: approvate misure contro il cancro batterico del Kiwi**

Il Comitato Fitosanitario permanente ha approvato ieri le misure di emergenza proposte dalla Commissione Europea per combattere il cancro batterico del kiwi, patologia che sta creando preoccupazioni per il futuro della produzione in Italia, Francia, Portogallo e Spagna. Le nuove misure, che entreranno in vigore a novembre, rendono obbligatorio che le piante di kiwi e i pollini provengano da paesi o aree libere dal batterio o rispettose dei severi requisiti contro la sua diffusione. Le misure non verranno comunque applicate alle esportazioni di frutta dato che il batterio non si trasferisce attraverso i frutti del kiwi.

[ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## **La crisi “taglia” anche le zucche di Halloween. Quest’anno non sarà “business stregato”**

Gli oltre 9 milioni gli appassionati della festa “stregata” di origine anglosassone ridurranno quest’anno le loro spese: meno 15% rispetto al 2011, anche se il fatturato complessivo resta su cifre elevate (360 milioni di euro, tra dolcetti, cioccolata, cene, zucche e costumi). Le difficoltà che vivono gli italiani non risparmieranno quindi neanche le zucche nostrane. Le vendite di questo particolare prodotto agricolo si preannunciano, infatti, ridotte, pur in presenza di prezzi sui campi pressoché stabili. Forse qualche eccezione dovrebbe esserci per le zucche decorative che potrebbero segnare una lieve crescita. A segnalarlo è la Cia-Confederazione italiana agricoltori.

C’è, tuttavia, da rilevare che la vendita delle zucche non è stato mai un affare per gli agricoltori. Basti pensare che sul prezzo di vendita finale la fase produttiva incide di appena il 18%. Il che, sottolinea la Cia, è insufficiente alle imprese agricole per coprire i costi produttivi, burocratici e contributivi che hanno ormai raggiunto livelli opprimenti.

La produzione nazionale di zucche si attesta attorno ai 58-60 milioni di chili, il cui consumo si spalma durante tutto l’anno. E, quindi, Halloween ha sempre inciso poco sul mercato.

La coltivazione nazionale copre complessivamente una superficie di duemila ettari. Essi si trovano in Lombardia (Mantova, Cremona, Brescia), in Emilia-Romagna (Ferrara), in Veneto (Venezia) e nella Campania. Sono prodotti destinati al consumo alimentare. Negli ultimi anni è cresciuta la coltivazione di varietà di zucche a scopi ornamentali (possono pesare anche dai 300 ai 400 chili), vendute soprattutto per la festa di Halloween.

Tra le varietà da essa derivate, le più note sono la “Napoletana”, a peponide verde chiaro, la “Zucca a Turbante”, così chiamata per la sua caratteristica forma, la “Grigia di Boulogne” e la “Marina di Chioggia” (zucca barucca). La seconda, conosciuta anche come “zucca pepona” o “zucca torta” -frutti oblungi, arcuati, rigonfi alle estremità, con peduncoli a sezione pentagonale- è di colore verde scuro o arancione ed ha polpa dolce e tenera. Le sue varietà più comuni sono: la “Piena di Chioggia” e la “Piena di Napoli”.

Molti imprenditori e imprenditrici agricole, in Italia si sono impegnate nella conservazione di alcune varietà tradizionali, come la zucca “Marina di Chioggia” del Veneto, la “zucca violina” della Valle del Mezzano a Ferrara, la zucca di Castellazzo Bormida in Piemonte e la “zucca lardaia” di Siena.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **La Regione programma nuove manifestazioni per la promozione dell’agroalimentare**

Con un apposito provvedimento proposto dall’assessore all’Agricoltura Giuseppe Elias la Giunta regionale ha deciso di integrare il programma 2012 per la promozione di prodotti agroalimentari, con due iniziative che saranno realizzate in sinergia con Unioncamere Lombardia: la presenza all’edizione 2013 di ‘Tuttofood’, fiera internazionale a cadenza biennale dedicata all’intera filiera dell’industria agro-alimentare, (dopo la partecipazione avvenuta nelle edizioni 2007/2009/2011); l’organizzazione, entro il primo trimestre del prossimo anno, di un evento a Milano per la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità, con particolare attenzione a vini e formaggi, che coinvolgerà i Consorzi di tutela.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **L’agricoltura scende in piazza a Milano per i mercatini autunnali**

Si svolgerà il prossimo 9 novembre a Milano, in Piazza Città Lombardia, dalle 10.00 alle 18.00 il mercatino autunnale di prodotti agricoli, intitolato “L’agricoltura scende in piazza”.

L’evento è organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con le organizzazioni agricole di categoria Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, e Copagri), l’Associazione Italiana Agricoltura Biologica Lombardia, la Buona Terra (associazione italiana degli agricoltori biologici, ERSAF e Fondazione Minoprio).

Nell’ambito della giornata avrà luogo la vendita diretta di prodotti tipici, frutti e ortaggi di stagione, pesci dei laghi lombardi. Dalle ore 13.00 alle ore 16.30 è prevista una dimostrazione di vendemmia. Prevista la presenza di un estratto della mostra “La faccia Giovane dell’agricoltura”.

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

## **Ultimo appuntamento dell'anno a Rozzano con "PER CORTI E CASCINE"**

È in programma domenica 4 novembre 2012 dalle 10.00 alle 18.30 l'ultimo appuntamento dell'anno con Per Corti e Cascine, la mostra mercato promossa da Turismo Verde e dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) della Lombardia, in collaborazione con la società AMA Rozzano e con il patrocinio del Comune di Rozzano.

L'iniziativa si terrà a Rozzano (MI) presso Cascina Grande, in viale Togliatti. La giornata sarà animata da una vetrina delle produzioni agricole lombarde, da conferenze e degustazioni guidate, laboratori e attività didattiche

Saranno presenti diversi imprenditori agricoli, provenienti da tutta la Lombardia, per consolidare un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed il Mondo agricolo. Nel contempo sarà possibile acquistare prodotti di qualità freschi e trasformati - sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vacini, caprini e di bufala), miele e prodotti dell'alveare, frutta e verdura, vini, conserve, piante e fiori.

[www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

## **Viaggio di Donne in Campo Lombardia alla scoperta dell'agricoltura sociale e della biodiversità**

Anche quest'anno, nell'ambito del progetto triennale "Sviluppare e sostenere il ruolo delle donne in agricoltura, valorizzare il patrimonio rurale della provincia" che l'associazione Donne in Campo Lombardia sta portando avanti con il contributo della CCIAA di Como, è stato organizzato, il 16, 17 e 18 ottobre scorsi, un viaggio di studio in Toscana e precisamente in Val di Lima e in Garfagnana, aree montane particolarmente significative della provincia di Lucca.

Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di promuovere un confronto tra esperienze di aziende agricole in cui le donne sono protagoniste e di approfondire tematiche come l'agricoltura sociale e la difesa della biodiversità.

La prima tappa del viaggio ha riguardato l'azienda Agrilago di Annunziata Bizzarri, Vice presidente nazionale di Donne in Campo, impegnata nella tutela della biodiversità. L'azienda ha recuperato terreni ed edifici che altrimenti sarebbero stati abbandonati, fondamentali per la tutela del paesaggio. Un'altra visita ha interessato l'azienda Salvera di Jenny Guidi a San Romano di Garfagnana, anch'essa impegnata nella tutela della biodiversità e della qualità. Il viaggio è proseguito con la visita all'agriturismo Cerasa a Pieve Fosciana a circa 1000 metri di altezza dove Ombretta Cavani con la madre Gemma ed il padre Mario conduce un'azienda di proprietà pubblica che ha reintrodotta l'allevamento della pecora Garfagnina, una razza ovina locale, ormai quasi estinta. Altra tappa interessante è stata quella che ha riguardato l'azienda agricola Le Lamefattoria didattica Lo Spaventapasseri di Barbara Coli, a Castelnuovo di Garfagnana. Una realtà unica di agriturismo convenzionato con l'amministrazione comunale.

A conclusione del percorso la visita alla fortezza delle Verrucole ed al rifugio Miramonti gestito da Ilaria Bosi nell'oasi del Parco dell'Orecchiella, riserva naturale dell'Appennino Tosco Emiliano, esempio del patrimonio storico, artistico e naturalistico della zona.

[http://www.donneincampo.it/donneincampo/svl/documentiRead?doc\\_id=32947&tpl\\_id=4](http://www.donneincampo.it/donneincampo/svl/documentiRead?doc_id=32947&tpl_id=4)

## **Compensazioni ambientali: a Milano una giornata di studi**

L'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Milano, in collaborazione con Regione Lombardia e con i patrocini della Federazione degli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Lombardia e dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Milano promuove la giornata di studi Compensazioni ambientali: cultura, metodi e valutazioni nella pianificazione e nella progettazione del territorio. All'iniziativa, che si terrà a Milano presso Palazzo Lombardia in via Gioia 47 (Ingresso N4 Piano1 Sala 2) (MM2-Gioia) mercoledì 7 novembre 2012 dalle ore 9:00 alle 13:30, interverranno le direzioni generali di Regione Lombardia competenti (Agricoltura, Ambiente, energia e reti, Infrastrutture e mobilità, Territorio e urbanistica, Sistemi verdi e paesaggio), ricercatori ed esponenti del mondo accademico e i professionisti attivi nel settore. Durante la giornata di studio sarà possibile consultare la sessione poster allestita presso l'atelier degli artisti (Sala 1).

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=5197](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5197)

## Convegno su Alimentazione ecosistemi e responsabilità sociale

Nell'ambito della manifestazione Unesco Dess (Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile) "Madre Terra: Alimentazione, Agricoltura ed Ecosistema" la Regione Lombardia promuove il convegno su: Alimentazione, ecosistemi e responsabilità sociale: una visione d'insieme in Lombardia

L'iniziativa si terrà il prossimo 19 novembre dalle 9.00 alle 13.00 presso Palazzo Pirelli – Via Fabio Filzi, 22 Milano - Sala Gonfalone 1° piano.

La partecipazione al convegno è gratuita e darà diritto ad un attestato di frequenza di 4 ore, che avrà una valenza nell'ambito del cumulo delle 30 ore previste per l'aggiornamento annuale dalla Carta della Qualità. Le iscrizioni saranno aperte fino al 12.11.2012

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail [educazione\\_ambientale@regione.lombardia.it](mailto:educazione_ambientale@regione.lombardia.it).

## Cessione prodotti agricoli: seminario di Cia Lombardia sull'art. 62 D.lgs. 24.01.2012

La Cia Lombardia – Confederazione Italiana agricoltori ha organizzato per venerdì 16 novembre 2012, dalle 9.30 alle 13.00, a Brescia, presso la sala convegni della Sede territoriale della Regione Lombardia, in via Dalmazia 92/94 un seminario sulla "Nuova regolamentazione della cessione di prodotti agricoli e alimentari art. 62 D.lgs. 24.01.2012".

Come spiegato nei precedenti numeri di *Impresa Agricola news* (v. 40 e 42 del 2012), le disposizioni previste dall'art. 62 puntano a una maggiore trasparenza dei rapporti all'interno della filiera: viene previsto l'obbligo della forma scritta per i contratti di cessione di beni agricoli e alimentari, vengono vietati e sanzionati i comportamenti sleali e si definiscono i termini di pagamento per le cessioni di prodotti agricoli e alimentari (60 giorni per i prodotti non deperibili, 30 giorni per quelli deperibili).

Aprirà i lavori Donato Aldo Cipriano, Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori di Brescia. Seguiranno gli interventi di Massimo Bagnoli, Responsabile settore consulenza fiscale Cia nazionale, di Andrea Massari, Dirigente Struttura Organizzazioni Comuni di Mercato e Distretti agricoli – Direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia e di Mario Lanzi, Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

### Impresa Agricola News

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura